AGENZIA DEL LAVORO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 23 aprile 2024, alle ore 9:00, il Collegio dei revisori dei conti si è riunito, alla presenza di tutti i componenti, per l'esame del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023. Nello specifico, il Collegio provvede ad esaminare la proposta di rendiconto della gestione predisposta dal Dirigente Generale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 13, secondo comma, punto 2) della L.P. n. 19/1983, in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e consegnata ai revisori in data 19 aprile 2024. Il documento oggetto di verifica da parte del Collegio è rappresentato oltre che dal conto del bilancio, redatto secondo lo schema previsto dal d.lgs. 118/2011, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E LE RELATIVE VARIAZIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 è stato adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 27 in data 14.12.2022 ed è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 57 in data 20.01.2023.

Il bilancio 2023 pareggiava inizialmente in termini di competenza, al netto delle entrate e delle spese afferenti i servizi per conto terzi, nell'importo di euro 48.192.450,00 nel 2023, di euro 26.010.550,00 nel 2024 e di euro 24.810.550,00 nel 2025.

Successivamente, il bilancio è stato variato nei volumi con i provvedimenti del Consiglio di Amministrazione riportati nella tabella contenuta nella relazione sulla gestione. A seguito di tali variazioni il totale finale delle previsioni di bilancio del 2023 ammonta quindi a euro 78.352.622,06. Il valore al netto delle poste afferenti i servizi per conto terzi è pari a euro 71.546.122,06 (di cui 6.893.721,40 di FPV).

Nel corso del 2023, con provvedimenti della Dirigente generale, sono stati disposti storni compensativi, variazioni di FPV e l'iscrizione di assegnazioni provinciali vincolate al fine di adeguare le autorizzazioni di spesa alle effettive necessità, pur nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse. Nell'apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione sono specificatamente indicate le variazioni in esame.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Le entrate accertate, sui titoli diversi dalle partite di giro e delle anticipazioni finanziarie, ammontano a euro 33.031.933,01 (a fronte di stanziamenti di euro 32.962.550, al netto del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo) con una percentuale di realizzo delle entrate pari al 100,2%.

Del predetto importo:

- euro 32.922.000,00 sono rappresentati da trasferimenti correnti da parte della Provincia, dei quali euro 19.642.000,00 per la realizzazione degli interventi del piano di politica del lavoro, euro 8.760.000,00 per il programma garanzia occupabilità lavoratori (GOL PNRR), euro 2.000.000,00 per la ricerca attiva del lavoro FSE 2021-2027, 2.000.000,00 per iniziative formative apprendisti FSE 2021-2027, euro 520.000,00 per spese di funzionamento dell'Agenzia;
- euro 31.256,51 sono rappresentate da entrate in conto capitale;
- euro 78.676,50 sono costituiti da entrate extratributarie provenienti da rimborsi, recuperi e restituzioni.

Rispetto alle somme accertate, gli incassi sono risultati pari a euro 12.134.816,86, con somme mantenute a residuo per euro 20.897.116,15

	stanziamenti	accertamenti	incassi
totale entrate di competenza (compreso FPV di entrata)	78.352.622,06	33.603.110,19	12.705.994,04
- partite di giro	6.806.500,00	571.177,18	571.177,18
- anticipazioni			
Totale netto	71.546.122,06	33.031.933,01	12.134.816,86
di cui FPV di entrata	6.893.721,40		
di cui avanzo	31.689.850,66		
totale	**38.583.572,06**		

LA GESTIONE DELLE SPESE

Il volume complessivo delle risorse autorizzate nell'esercizio 2023, ivi incluse le risorse afferenti spese reimputate dagli esercizi precedenti, ammonta ad euro 78.352.622,06, che al netto delle partite di giro si attesta a euro 71.546.122,06.

A fronte del predetto importo gli impegni sono risultati pari a euro 27.758.551,89, compresi gli accantonamenti sul Fondo pluriennale vincolato di spese rinviate a esercizi futuri, pari a euro 5.709.535,09. L'incidenza degli impegni sugli stanziamenti risulta quindi pari al 38,79%.

I pagamenti di competenza sono risultati pari a euro 22.592.379,23 (al netto delle partite di giro), a fronte di spese imputate sul 2023 pari a euro 27.758.551,89, con la generazione di residui passivi di competenza per euro 5.166.172,66 (al netto delle partite di giro).

	stanziamenti	impegni	pagamenti	residui
totale spese finanziate con risorse di competenza e FPV di entrata	78.352.622,06	28.329.729,07	23.161.803,09	5.167.925,98
- partite di giro	6.806.500,00	571.177,18	569.423,86	1.753,32
- anticipazioni				
totale netto	71.546.122,06	27.758.551,89	22.592.379,23	5.166.172,66
di cui FPV di entrata		6.893.721,40		
totale	**78.740.990,71**	**20.864.830,49**		

Gli impegni e i pagamenti di spesa hanno riguardato in particolare i seguenti interventi.

	impegni di competenza	pagamenti complessivi
lavori socialmente utili (cap 1800)	14.643.654,53	12.968.563,81
progetti individualizzati per inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (cap 1835)	640.253,58	639.308,66
incentivi a sostegno dell'occupazione (cap 1840)	734.397,10	618.037,92

indennità e sostegni al reddito (cap. 1830)	166.375,33	164.555,33
Interventi formazione ai giovani finanziati fondi UE (cap 1711)	1.470.166,79	1.270.950,84
Interventi programma GOL (PNRR) (cap 1731)	1.120.431,51	629.279,99
formazione disoccupati e sospesi (cap 1730 e 1770)	483.545,89	453.553,89
formazione inoccupati, disoccupati e sospesi finanziata con fondi UE (cap 1790)	6.459,32	6.459,32
Interventi ricerca attiva del lavoro finanziati fondi UE (cap 1791)	626.898,24	594.276,37
trasferimenti ad imprese per aggiornamento lavoratori (cap 1780)	1.758.188,98	1.265.138,98
garanzia Giovani (cap 1785 e 1775)	45.000,00	45.000,00
interventi per la disabilità (Missione 12 - Programma 2)	2.289.738,22	1.748.361,41
interventi di supporto dei servizi per l'impiego (cap 1670)	238.991,50	187.532,88

LA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 1° gennaio 2023, confermati in sede di riaccertamento ordinario in quanto caratterizzati dalla presenza del relativo titolo giuridico (di fatto, si trattava prevalentemente di trasferimenti provinciali), erano pari a euro 47.777.227,80. Gli stessi sono stati incassati per euro 19.666.181,44 e transitati tra le economie per euro 24.432,02. La restante parte dei residui, pari a euro 28.086.614,34, è stata mantenuta a bilancio. I residui attivi derivano dagli esercizi 2014, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Conseguentemente, il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 48.983.730,49 (generato per euro 20.897.116,15 dalla gestione di competenza e per euro 28.086.614,34 dalla gestione dei residui), importo coincidente con le risultanze registrate dal Collegio in sede di verifica del riaccertamento ordinario dei residui.

I residui passivi al 1° gennaio 2023 erano pari a euro 10.223.368,96. Nel corso del 2023 sono stati pagati residui passivi per 7.778.410,82 e sono state registrate economie sugli stessi per euro 1.652.535,23. Conseguentemente, i residui passivi da rinviare agli esercizi successivi ammontano a euro 792.422,91. I residui passivi afferiscono alla gestione degli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

Il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2023, sommando quelli generati in competenza (pari a euro 5.167.925,98) e quelli degli esercizi precedenti (euro 792.422,91) risulta pari ad euro 5.960.348,89, importo coincidente con le risultanze registrate dal collegio in sede di verifica del riaccertamento ordinario dei residui.

Rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse

Con riferimento al rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse, le tabelle allegate al conto del bilancio danno evidenza della corretta finalizzazione sia delle quote di avanzo vincolato risultanti dal rendiconto 2022, sia delle risorse di competenza 2023, sia delle risorse re imputate sul 2023 tramite fondo pluriennale vincolato. Nello specifico i vincoli attengono:

- alle risorse di parte corrente della Provincia assegnate per gli interventi del piano di politica del lavoro, in relazione alle quali risulta un avanzo vincolato a fine 2023 pari a euro 9.140.944,63 (tab. 2);

- alle risorse provinciali cofinanziate sul Fondo sociale europeo per interventi di formazione disoccupati, inoccupati e sospesi, per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 526.778,95 (tab. 5);

- alle risorse da destinare agli interventi afferenti la garanzia giovani YEI per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 2.668.859,68 (tab. 7);

- alle risorse per attività formative cofinanziate sul Fondo Sociale europeo in favore di soggetti disabili per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 775.278,57 (tab. 9);

- alle risorse afferenti il progetto Easi - Masp a cofinanziamento sul Fondo Sociale europeo per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 0 (tab. 11);

- alle risorse afferenti gli interventi connessi all'emergenza sanitaria a cofinanziamento FSE per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 342.019,26 (tab. 15);

- alle risorse afferenti i voucher apprendisti a cofinanziamento FSE per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 175.008,06 (tab. 16);

- alle risorse afferenti il Piano Garanzia Giovani a cofinanziamento sul Fondo Sociale europeo per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 721.288,96 (tab. 12);

- alle risorse afferenti interventi per l'imprenditoria giovanile a cofinanziamento FSE per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 394.062,40 (tab. 13);

- alle risorse afferenti iniziative previste da progetti comunitari a cofinanziamento sul Fondo Sociale europeo per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 0 (tab. 14);

- alle risorse afferenti la nuova garanzia giovani per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 2.588.264,09 (tab. 8);

- alle risorse provinciali afferenti la ricerca attiva del lavoro a cofinanziamento FSE per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 394.482,15 (tab. 6);

- alle risorse afferenti i sostegni al reddito dei lavoratori stagionali sospesi per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 2.599.919,89 (tab. 3);

- alle risorse afferenti il programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL – PNRR) per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 15.183.128,62 (tab. 17);

- alle risorse afferenti gli interventi per le pari opportunità, per le quali a fine 2023 risulta un avanzo vincolato di euro 5.100,00 (tab. 10);

- alle risorse afferenti interventi formativi per ricerca attiva del lavoro – FSE+ 2021-2027, in relazione alle quali risulta un avanzo vincolato a fine 2023 di euro 2.000.000,00 (tab. 18);

- alle risorse afferenti interventi formativi per gli apprendisti – FSE+ 2021-2027, in relazione alle quali risulta un avanzo vincolato a fine 2023 di euro 2.000.000,00 (tab. 19).

I RISULTATI DI ESERCIZIO

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 39.915.316,74 e risulta così determinato:

minori entrate accertate nette di competenza	-6.165.939,81
minori spese impegnate	44.313.357,90
avanzo della gestione di competenza	38.147.418,09
diseconomie sui residui attivi	-24.432,02
economie sui residui passivi	1.652.535,23
quota avanzo 2021 accantonata FCDE	139.795,44
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022	**39.915.316,74**
- di cui quota vincolata	**39.515.735,26**
- di cui quota finalizzata a FCDE	**162.005,36**
- di cui quota libera	**237.576,12**

Come risulta anche dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, la gestione di competenza presenta un avanzo di euro 38.147.418,09, determinato per euro 37.661.487,22 dalla parte corrente, per euro 485.930,87 dalla parte in conto capitale. La restante parte dell'avanzo (euro 1.767.898,65) è determinata dalla gestione dei residui, a cui si aggiunge la quota già accantonata a fine 2022 al FCDE.

Dell'avanzo, una quota pari a euro 39.515.735,26 risulta vincolato agli interventi che hanno originato l'avanzo medesimo come sopra precisato. La restante quota, al netto di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 162.005,36), risulta disponibile e potrà essere finalizzata dall'Agenzia a spese in conto capitale (euro 237.576,12).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta superiore a quello che sarebbe risultato applicando i criteri di cui al D. lgs 118/2011 che assume riferimento la percentuale di incasso degli ultimi 5 anni, tenuto conto dell'effettiva possibilità di incassare i crediti (cfr. tabella "composizione accantonamento al FCDE" – allegato C al rendiconto generale).

Il Collegio prende atto che è pervenuto il conto del Tesoriere, debitamente sottoscritto.

Le risultanze dell'Ente, relativamente alla situazione di cassa al 31 dicembre 2023, coincidono con quelle emergenti dal conto del Tesoriere ed ammontano a euro 2.601.470,23. Si rileva che l'Agenzia nel 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Al riguardo, il Collegio prende atto che la differenza tra i pagamenti risultanti dal rendiconto, pari a euro 30.940.213,91 e gli incassi del 2023 risultanti dal medesimo documento, pari a euro 32.372.175,48 (euro 1.431.961,57), è andata ad incrementare il fondo iniziale di cassa che ammontava 1.169.508,66 euro. Al 31.12.2023 il fondo cassa ammonta infatti a 2.601.470,23 euro.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE, APPROVATE DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON DELIBERA N. 1831 DEL 22 NOVEMBRE 2019 e s.m.

Per quanto concerne l'accertamento delle entrate provinciali, il Collegio prende atto che lo stesso è correttamente intervenuto sulla base dei provvedimenti di assegnazione disposti con provvedimenti della Giunta provinciale, o dei dirigenti della competente struttura provinciale, per un importo pari a euro 32.922.000,00.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO AGENZIA DEL LAVORO	ACCERTAMENTI
cap.407500/003 Trasferimenti correnti	520.000,00	cap.1100 - Assegnazioni della Provincia per il funzionamento dell'ente	520.000,00
cap. 407500/004 e cap. 408001 Trasferimenti per l'attuazione di Interventi di poltica del lavoro	19.642.000,00	cap.1200 Assegnazioni della Provincia per la realizzazione degli interventi di politica del lavoro	19.642.000,00
cap. 408002 Trasferimenti per interventi PNRR programma GOL	8.760.000,00	cap.1204 - Assegnazioni della Provincia per realizzazione programma GOL	8.760.000,00
cap. 408030 Trasferimenti per interventi per l'occupazione programma FSE+ 2021-2027	2.000.000,00	cap. 1208 - Assegnazioni della Provincia per la ricerca attiva del lavoro FSE+ 2021-2027	2.000.000,00
cap. 408030 Trasferimenti per interventi per l'occupazione programma FSE+ 2021-2027	2.000.000,00	cap. 1209 - Assegnazioni della Provincia per iniziative formative apprendisti FSE+ 2021-2027	2.000.000,00
TOTALE	32.922.000,00	TOTALE	32.922.000,00

assegnazioni con deliberazione della Giunta provinciale:	
n. 57 del 20.01.2023	520.000,00
n. 57 del 20.01.2023	3.900.000,00
n. 57 del 20.01.2023	15.742.000,00
n. 2009 del 20.10.2023	2.000.000,00
n. 2314 del 15.12.2023	8.760000,00
n. 2429 del 21.12.2023	2.000.000,00
Totale	**32.922.000,00**

Al rendiconto 2023 sono allegati specifici prospetti che evidenziano il corretto utilizzo delle assegnazioni provinciali.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, il collegio prende atto della corretta individuazione dei capitoli di spesa da considerare (cap. 1570, 1500, 1520, 1150, 1600, 1650). Al riguardo, come risulta dall'apposita tabella riportata nella relazione sulla gestione, gli impegni sui medesimi capitoli nel 2019 sono risultati pari a euro 115.030,03, al netto delle spese afferenti l'attività istituzionale per euro 37.322,24. Relativamente all'esercizio 2023 le corrispondenti spese ammontano a euro 114.566,23, al netto delle spese una tantum sostenute dall'Agenzia per spese per attività istituzionali per euro 16.104,00, connesse all'attività di media monitoring (rassegna stampa) in materia di politiche del lavoro.

Con riferimento alle spese discrezionali (cap. 1120 e 1550), le direttive provinciali richiedevano nel 2023 un contenimento delle stesse entro il 30% del valore medio del triennio 2008-2010, che era risultato pari, in termini di impegni di spesa, a euro 21.682,80. L'ammontare delle spese discrezionali impegnate nel 2023 è pari a 0.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza non afferenti attività obbligatorie, invece, le direttive richiedevano il contenimento delle stesse entro il 35% del valore medio registrato nel biennio 2008-2009 (euro 634.933,10), importo pari a 222.226,59 euro. Nell'anno 2023 l'Agenzia non ha affidato incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Analogamente, si rileva come l'Agenzia nel 2023 non ha provveduto ad affidare incarichi di collaborazione.

Infine, si rileva come l'Agenzia nel 2023 non ha effettuato spese per l'acquisto di arredi o autovetture.

Per quanto riguardo le altre direttive, si attesta il rispetto degli indirizzi impartiti dalla Provincia come riportato nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Collegio riscontra la correttezza dei dati riportati con riferimento ai residui attivi e passivi e alla giacenza di cassa al 31 dicembre 2023.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, nel corso del 2023, ha effettuato le verifiche periodiche riguardanti la corretta predisposizione dei documenti di bilancio nonché il riscontro della gestione finanziaria 2023, non evidenziando osservazioni, fatti o circostanze da menzionare nella presente relazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto sopra rilevato ed evidenziato il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'Agenzia per l'esercizio 2023, prendendo atto dell'avvenuto rispetto delle direttive provinciali per la formazione e gestione del bilancio.

Il Collegio dispone, quindi, di trasmettere la presente relazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi del terzo comma dell'articolo 12 della L.P. 16 giugno 1993, n. 19 e successive modificazioni.

Trento, 23 aprile 2024

I REVISORI DEI CONTI

- dott. Cristiano Baldi -

- dott.ssa Flavia Bezzi -

- dott.ssa Claudia De Gasperi -